

IL NOTIZIARIO 13/03/08

Nasce il progetto "1 euro per studiare insieme"



"Diffondere l'istruzione a tutti, anche ai nostri fratelli che hanno avuto la sfortuna di nascere in un paese martoriato dalla guerra come il Rwanda." E' stata una decisa dichiarazione di responsabilità sociale, in una visione globale che considera i diritti dei popoli del Sud del mondo alla pari di quelli più ricchi, espressa dai giovani dell'IZZOS che dai microfoni di RCB hanno animato la 7° puntata di "Izzos che vvita!". Beatrice Bonisoli, Viviana Nicolazzo, Jacopo Terragni, Fernando Virdia, Alessio Simonini, Marco Lipari, rappresentanti dei Consigli d'Istituto e dei Collettivi Studenteschi di ITCS Primo Levi ed Erasmo da Rotterdam, hanno aderito al progetto di sostegno a distanza "1 Euro per studiare insieme", mirato a raccogliere fondi per borse di studio in favore dei loro coetanei di Musha, in Rwanda. Dai microfoni si è potuto ascoltare anche la testimonianza di Gina Lorusso, dell'Associazione Barabba's Clowns Onlus di Arese, associazione molto conosciuta e che da anni in Rwanda, dopo il terribile genocidio, ha ricostruito un intero villaggio con laboratori di lavoro, scuole, case,

e con essi la speranza in tanti bambini, giovani e adulti. Due borse di studio sono già sostenute dalle Associazioni Genitori dell'IZZOS, che pubblicizzano l'iniziativa alla Festa dei Diplomatici che si svolge ogni luglio a Villa Arconati. Ora l'impegno si estende ai giovani studenti che con energia e concretezza si impegnano da un lato a approfondire e diffondere nella scuola la conoscenza sul genocidio e sulle problematiche vissute dal popolo rwandese; dall'altro a promuovere la raccolta di 1 Euro tra gli oltre 2.100 studenti dell'istituto: ogni borsa di studio costa 300 Euro, se ognuno darà un solo euro, 7 studenti Rwandesi potranno studiare per un intero anno. Con un piccolissimo gesto, i nostri studenti potranno rendersi protagonisti di una grande cosa! L'istruzione è l'elemento fondamentale per far crescere una cultura di pace in questi paesi dove ai giovani viene messo in mano un fucile per distruggere, anziché libri per costruire il futuro. Insomma, un impegno importante che va sicuramente incoraggiato e sostenuto! Ricordiamo a tutti che "Izzos che vvita!" va in onda in diretta tutti i sabati dalle ore 13:10 alle 13:45 FM 101.7 o su www.radiocittabollate.it